

AGENDA - eventi, musei, mostre e teatro

NIZZA MONFERRATO Laboratori e tanti ospiti
«Libri in Nizza», festival dedicato ai libri
e alle idee con il tema «super umani»



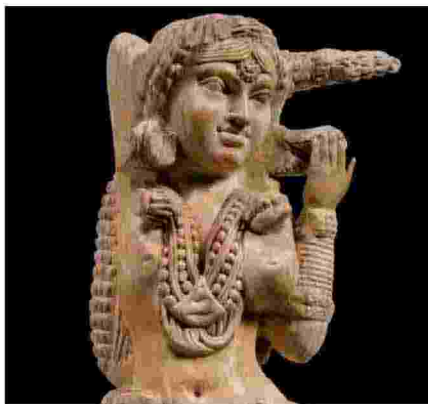
Dal 23 al 25 ottobre, al Foro Boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, la 15ª edizione di Libri in Nizza, festival dedicato ai libri e alle idee. Il programma propone incontri, presentazioni, talk e spettacoli tra letteratura, sport, arte e psicologia. Il tema di quest'anno, «Super umani», invita a riflettere sul mito contemporaneo dell'eccellenza e della performance, per riscoprire invece il valore della fragilità, del limite, delle relazioni e della quotidianità. Tra gli ospiti **Stefania Belmondo, Salvo Noè, Francesca Cappelletti, Nadia Terranova, Alessia Maurelli e Andrea Masciaga**. La manifestazione si apre venerdì 23 con Francesco sulla strada - Cantico Blues tra Assisi e il mondo, del Teatro degli Acerbi. Sabato e domenica anche laboratori, letture animate di Nati per leggere, attività per le scuole e un'area espositori con editori, associazioni e realtà culturali del territorio. Tutti gli eventi sono gratuiti, salvo lo spettacolo di venerdì, con prenotazione consigliata su Eventbrite.

TORINO Alle OGR arriva «Mind Your Brain!»
Quanto conosciamo davvero il nostro
cervello? Una mostra per scoprirlo



Dal 31 ottobre al 29 novembre, le OGR Torino presentano «Mind Your Brain!», una mostra di Heureka, il Centro della Scienza finlandese, che invita il pubblico a esplorare i meccanismi della mente attraverso un percorso interattivo tra giochi, esperimenti e attività da vivere insieme. Quanto conosciamo davvero il nostro cervello? Come cambia nel corso della vita? Che ruolo hanno le emozioni, i sensi, il sonno e le relazioni con gli altri? «Mind Your Brain!» parte da queste domande per trasformare la scoperta del cervello in un'esperienza diretta e condivisa, mettendo al centro la curiosità, la partecipazione e l'interazione. Pensata per visitatori di tutte le età e capace di coinvolgere anche i più piccoli, la mostra propone giochi e attività da condividere in gruppo. All'ingresso, ogni gruppo riceve un «cervello portatile», una chiave che permette di accedere alle diverse installazioni e che si trasforma durante il percorso, accompagnando i visitatori nell'esplorazione. Il percorso attraversa temi come le emozioni, i sensi, il sonno, la struttura e le funzioni cerebrali e il modo in cui il cervello si sviluppa nel corso della vita, mostrando come dimensione fisica, cognitiva e relazionale siano parte della stessa esperienza.

MILANO «Global antiquity» a Fondazione Prada
Interazioni tra le culture
del Mediterraneo e quelle dell'Asia



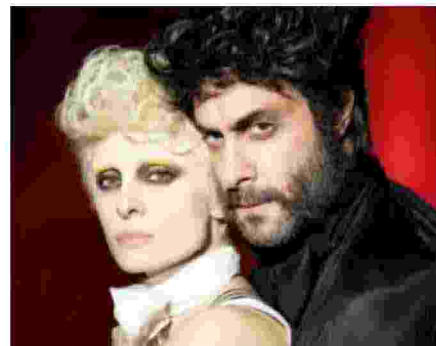
Fondazione Prada presenta «Global antiquity», una mostra di ricerca a cura di **Salvatore Settis, Anna Anguissola e Chiara Ballestrazzi**, in un allestimento concepito da **Rem Koolhaas e AMO/OMA**, a Milano dal 5 novembre al 1 marzo. Propone una prospettiva inattesa sulle interazioni tra le culture del Mediterraneo e quelle dell'Asia in un ampio arco cronologico, dal 700 a.C. al 1000 d.C. Ognuno dei 150 oggetti esposti, provenienti da diverse aree del mondo, diventa un soggetto narrativo in grado di testimoniare relazioni significative tra due o più zone geografiche e società, spesso distanti tra loro. In questa prospettiva, il luogo di ritrovamento di un manufatto riveste la stessa importanza di quello originario di produzione. Sopra, statuetta indiana, Pompei, I sec. d.C., avorio, opera concessa in prestito dal Museo archeologico nazionale di Napoli; foto: Giorgio Albano.

TORINO Al Mao cinque artisti internazionali
Declinazioni Contemporanee, residenze
d'artista e commissioni site-specific



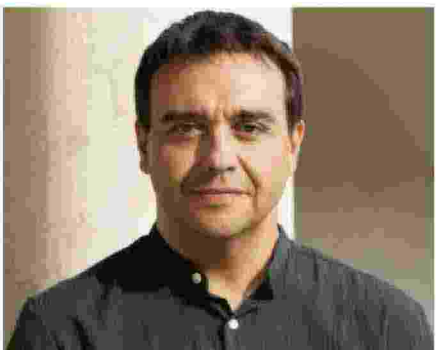
Dal 31 ottobre, in occasione di Artissima, il MAO Museo d'Arte Orientale di Torino presenta la quarta edizione di Declinazioni Contemporanee, il programma di residenze d'artista e commissioni site-specific che porta l'arte contemporanea in dialogo con le collezioni e gli spazi del museo, rileggendo il patrimonio attraverso prospettive e linguaggi del presente. Le opere degli artisti riattivano gli oggetti delle collezioni, sottraendoli alla loro apparente immobilità e rimettendoli in circolazione attraverso narrazioni differenti. Non reperi da osservare a distanza, ma elementi che, riletti attraverso uno sguardo critico e poetico, tornano a interrogare le urgenze del nostro tempo. Riuniti cinque artisti internazionali - **Gala Porras-Kim, Elif Uras, Dayanita Singh, Sissel Tolaas e Driant Zeneli** - che, seppur divergenti per sensibilità, pratiche e linguaggi artistici, condividono un comune interesse nell'interrogare le modalità attraverso cui il patrimonio museale viene custodito e trasmesso. *Driant Zeneli, Who Stole Nasreddin Hodja's Donkey in Turin? 2026, Frame 4k video.*

TORINO All'Alfieri la rilettura di Giancarlo Nicoletti
«Il ritratto di Dorian Gray»: la seduzione e
l'inquietudine del romanzo nel presente



Restare giovani per sempre. Conservare intatta la propria bellezza, mentre qualcosa, altrove, porta il peso del tempo e delle nostre scelte. Chi non ha mai desiderato, almeno per un istante, fermare la propria immagine? Dal 23 al 25 ottobre 2026 il Teatro Alfieri di Torino accoglie «Il ritratto di Dorian Gray», nella rilettura scritta e diretta da **Giancarlo Nicoletti**: uno spettacolo che porta la seduzione e l'inquietudine del romanzo di Oscar Wilde dentro il nostro presente, tra desiderio di piacere, culto della giovinezza e bisogno di essere guardati. A dare volto a Dorian è **Federica Luna Vincenti**, affiancata da **Alessio Vassallo**, interprete del brillante e manipolatorio Lord Henry Wotton, e da **Giulio Forges Davanzati** nel ruolo del pittore Basil Hallward. Con loro, **Brunella Platania, Matteo Milani, Gianluigi Rodrigues e Francesca Bruni Ercole**. Nell'allestimento di Nicoletti, il mondo di Wilde assume forme che conosciamo da vicino. Il salotto incontra il club, il ritratto diventa schermo: telecamere, proiezioni, immagini frammentate e cornici luminose costruiscono uno spazio in cui essere visti significa anche essere osservati, duplicati e giudicati. La musica e le interferenze sonore scandiscono il racconto, accompagnando lo spettatore nell'ebbrezza e nell'inquietudine di Dorian.

GENOVA Concerti con grandi direttori d'orchestra
Carlo Felice, una stagione sinfonica
tra Paganini e Halloween



Il Teatro Carlo Felice di Genova offre un cartellone con una serie di appuntamenti di rilievo da ottobre 2026 a giugno 2027. Per la stagione sinfonica, il 22 ottobre alle 20 è in programma «Paganini 1»: **Jordi Bernàcer** (nella foto) dirige l'Orchestra della Fondazione Teatro Carlo Felice; musiche di Gioachino Rossini, Niccolò Paganini ed Hector Berlioz; al violino **Kevin Zhu**. Il 30 ottobre alle 17 «Halloween»: un viaggio musicale tra magia, mistero e forze soprannaturali. **Massimo Zanetti** dirige l'Orchestra e il Coro della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, con **Giulio Plotino** al violino e **Giulio Magnanini** maestro del coro. Il programma attraversa celebri pagine dedicate al fantastico e all'oscuro: dall'Apprendista stregone di Dukas alla Danse macabre di Saint-Saëns, dalle scene di Macbeth di Verdi a Le streghe di Paganini. Completano il percorso le danze di Falla, Grieg, Stravinskij e Puccini. Infine, il 5 novembre alle 20 è tempo di «Paganini 2» con la direzione di **Francesco Ommassini** e il violino di **Giovanni Angeleri**.